

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00096754
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Lorenzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sconsacrata
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa dei SS. Stefano e Cecilia al Ponte
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e canonica dei SS. Stefano e Cecilia
LDCU - Indirizzo	Piazza Santo Stefano, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Deposito diocesano di Santo Stefano al Ponte

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
---------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Francesco Curradi
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	82
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto raffigurante San Lorenzo in abito da diacono
DESI - Codifica Iconclass	11H(LORENZO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Lorenzo. Attributi: dalmatica; palma del martirio; graticola.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto raffigura San Lorenzo in atteggiamento assorto, il cui sguardo è rivolto verso l'alto e con le mani appoggiate al petto, ed è incluso in una cornice in legno laccato con una decorazione dorata dipinta coeva, ossia databile al secolo XVII. Il quadro presenta un'attenzione particolare sia dal punto di vista iconografico data dalla presenza, nell'angolo destro, della graticola del martirio, sia dal punto di vista stilistico, con un'attenzione al pannello morbido della veste diaconale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Arcidiocesi di Firenze
CDGI - Indirizzo	Piazza di San Giovanni, 3
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nicola Milletti fotografo
FTAD - Data	2010-2019
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Firenze
FTAN - Codice identificativo	FMR0286a

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nicola Milletti fotografo
FTAD - Data	2010-2019
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Firenze
FTAN - Codice identificativo	FMR0287
FTAT - Note	dipinto privo di cornice

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASFI_276159

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	De Juliis, G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni, S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Bellini, Caterina

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Bellini, Caterina
AGGE - Ente	S155
AGGR - Referente scientifico	Torricini, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Floridia, Anna

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Dal primo riscontro del 1977 il Santo raffigurato è identificato con Santo Stefano, mentre dal più recente riscontro del secondo decennio del secolo XXI, il soggetto è individuato in San Lorenzo, anche per la presenza della graticola, strumento del proprio martirio. Sempre secondo il più recente riscontro, l'opera è riferita al pittore fiorentino Francesco Curradi per via di consonanze stilistiche con il dipinto raffigurante San Lorenzo eseguito dal medesimo artista nel 1601 e conservato presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena de Pazzi a Firenze.
---------------------------	--